

Roma, 14 Febbraio 2012

## All'attenzione del:

Presidente della Commissione parlamentare di controllo sull'attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale

**On. Giorgio Jannone - Parlamento Italiano**

*con preghiera di diffusione ai componenti della Commissione*

## Inviato da:

Associazione Altrapsicologia

### Consiglio Direttivo

Felice Damiano Torricelli (Presidente)

Stefania Vecchia (*Consigliere CIG ENPAP, Consigliere ordine Psicologi Veneto*)

Federico Zanon (*Consigliere CIG ENPAP, Consigliere Ordine Psicologi Veneto*)

Mauro Grimoldi (*Presidente dell'Ordine Psicologi Lombardia*)

Nicola Piccinini (*Consigliere dell'Ordine Psicologi Lazio*)

Chiara Santi (*Consigliere dell'Ordine Psicologi Emilia Romagna*)

Alessandro Spano (*Vicepresidente dell'Ordine Psicologi Lombardia*)

Luigi D'Elia (*socio fondatore*)

### Staff

Paolo Bozzato

Paolo Campanini (*Consigliere Ordine Psicologi Lombardia*)

Cristina Contini

Anna Galiazzo (*Consigliere ordine Psicologi Veneto*)

Valeria LaVia (*Consigliere Ordine Psicologi Lombardia*)

Alessandro Lombardo

Carlotta Longhi (*Segretario Ordine Psicologi Lombardia*)

Matteo Loporchio

Piero Mannarelli

Paola Pugina

Francesca Urciuoli (*Consigliere Ordine Psicologi Lombardia*)

Cristina Villa

Erica Volpi

Mail a: [redazione@altrapsicologia.it](mailto:redazione@altrapsicologia.it) (alternativo: [altrapsy@gmail.com](mailto:altrapsy@gmail.com))

## INTRODUZIONE | Chi siamo e perché scriviamo

L'Associazione Altrapsicologia nasce nel 2005 per **rappresentare la fascia di psicologi più numerosa e meno riconosciuta all'interno delle istituzioni della categoria** (Ordini regionali ed ENPAP): i liberi professionisti, giovani e con reddito medio-basso.

**La metà degli iscritti alla Cassa ha meno di 40 anni.** Il 75% ha meno di 50 anni. L'80% degli iscritti è di sesso femminile. Sono dati che non possono essere trascurati, e che la nostra Associazione ritiene significativi rispetto alla reale rappresentatività degli organi dell'ENPAP.

**I cardini del nostro impegno sono sempre stati la trasparenza e l'informazione ai colleghi,** l'etica nella gestione delle istituzioni, la tutela dei cittadini e della professione dall'esercizio abusivo, la protezione delle fasce deboli, l'aumento dei servizi agli iscritti ad Ordini ed Ente previdenziale.

**Su questi principi abbiamo gradualmente acquisito credito presso i colleghi,** fino a portare molti dei membri dell'Associazione a rivestire ruoli di consiglieri all'interno degli Ordini Regionali (Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Lazio) e del Consiglio di Indirizzo Generale dell'ENPAP (dove sono presenti Stefania Vecchia e Federico Zanon).

**La nostra attività all'interno del Consiglio di Indirizzo Generale dell'ENPAP è sempre stata apertamente critica** nei confronti di una gestione che non ci ha mai convinti.

**Il palazzo di via della Stamperia è l'ultimo capitolo di una serie di episodi,** che dura dal Maggio 2009, quando gli attuali organi di amministrazione si sono insediati.

**Questo breve memorandum vuole essere il nostro contributo** all'approfondimento di una vicenda che sta costando moltissimo alla nostra categoria, non solo in termini economici ma anche di credibilità e reputazione verso gli iscritti, le altre casse di previdenza, l'Adepp (associazione che le riunisce), e la società in genere, di cui riteniamo rappresentante la Vs. Ill.ma Commissione.

**La comunità professionale degli psicologi vuole riscattarsi,** attraverso un rapido passaggio verso una nuova amministrazione dell'Ente.

**8000 Psicologi da tutta l'Italia hanno firmato la petizione online che abbiamo attivato per chiedere chiarezza e le dimissioni dell'attuale CDA dell'ENPAP:** è la dimostrazione che questa comunità professionale non intende tollerare una gestione anche solo dubbia della propria cassa previdenziale.

Per l'Associazione Altrapsicologia

**Felice Damiano Torricelli** (presidente)

**Stefania Vecchia & Federico Zanon** (Consiglieri di Indirizzo Generale ENPAP)

Mail a: [redazione@altrapsicologia.it](mailto:redazione@altrapsicologia.it) (alternativo: [altrapsy@gmail.com](mailto:altrapsy@gmail.com))

**CLICCARE** sui **numeri di pagina**

per leggere la parte di interesse:

✓ Il Palazzo di via della Stamperia.....	4
✓ La vicenda dell'Assistenza Sanitaria disdetta senza avvisare gli iscritti e il CIG.....	6
✓ Conti deposito, obbligazioni e fondi immobiliari presso istituti bancari e società non tradizionalmente legati all'ENPAP.....	7
✓ Titoli di Stato in portafoglio (BTP).....	8
✓ La trasparenza delle procedure e degli atti .....	8
✓ Il Collegio dei Sindaci.....	8
✓ Conclusioni.....	9

## Il Palazzo di via della Stamperia

### 29 Maggio 2009

Alla seconda riunione del Consiglio di Indirizzo Generale dal suo insediamento, viene proposta e approvata una **delibera per l'ampliamento dei limiti di investimento immobiliare dal 5% al 20% del patrimonio dell'ENPAP** (punto 4 O.d.g della riunione CIG del 29 Maggio 2009), su proposta del CDA (Delibera CDA n.19/09 del 18 Maggio 2009).

I nostri consiglieri (Zanon, Vecchia) hanno opposto **diverse argomentazioni a sfavore di questa delibera**, raccolte in una dichiarazione di voto (presente nel verbale CIG approvato nel corso della riunione successiva, dell'11 Settembre 2009). Nella sostanza, si evidenziava che la decisione non appariva inclusa all'interno di una chiara strategia quadriennale, e non appariva sufficientemente supportata da ragionamenti di convenienza finanziaria.

### Nell'Agosto del 2009

**Sul sito dell'ENPAP viene pubblicato un avviso di ricognizione** secondo cui l'Ente sarebbe stato alla ricerca di immobili come forma di investimento. Il CIG non era stato preventivamente informato di questa azione, che appariva iniziativa del CDA.

### Il 27 Novembre 2009

**Durante la riunione CIG** per l'approvazione del Bilancio Previsionale, i consiglieri della nostra Associazione (Zanon, Vecchia) fanno notare che:

- le **stime di rendimento relative agli investimenti immobiliari** non gli sono chiare
- avrebbero preferito apprendere in sede di consiglio, e non dal sito ENPAP, che era stata aperta una procedura di ricerca per acquisto di immobili.

### 26 Novembre 2010

**L'immobile di via della Stamperia** compare per la prima volta in atti resi a conoscenza del CIG.

Due note del Collegio dei Sindaci (alle Variazioni al Bilancio di Previsione 2010 e al Bilancio di Previsione 2011), fanno menzione della **previsione di acquisto di un immobile per Euro 55.000.000, da effettuare entro la fine del 2010.**

Nella stessa riunione viene presentata una **prima richiesta di chiarimenti** da un consigliere CIG in merito alla previsione di acquisto del palazzo.

**Il 4 Marzo 2011** è presentata interrogazione sull'immobile da parte di un consigliere CIG. E' la **seconda richiesta di chiarimenti**. Il Presidente Arcicasa risponde:

*"L'acquisizione in corso dell'immobile citato verrà a costare 44,5milioni di euro, non 70; è un immobile di pregio collocato in centro, parzialmente già locato, quindi già a rendita per l'Ente; la parte non affittata potrebbe essere utilizzata come sede dell'Ente ed eventualmente come punto di riferimento per gli iscritti perché gli spazi permettono attraverso una ristrutturazione di adibire delle sale multifunzionali per una serie di iniziative, convegni, aperti agli iscritti. E' un immobile di particolare interesse, in zona centrale su via del Tritone, zona tra l'altro in cui i valori si stanno*

*incrementando perché c'è un grosso intervento edilizio di ristrutturazione anche commerciale. Si è pensato che quell'immobile poteva essere la risposta a più obiettivi, un obiettivo di investimento, la necessità di cambiare la sede, l'opportunità di dare spazio agli iscritti. Contemporaneamente si stanno facendo operazioni abbastanza radicali di cambiamento del portafoglio. Con la **vendita del btp 2012 di 120 milioni** si è realizzata una plusvalenza di 5 milioni e 600 mila euro, oltre alla possibilità di reinvestire in ulteriori btp e obbligazioni bancarie con una resa altrettanto importante."*

### Il 27 Maggio 2011

nella riunione CIG per l'approvazione del Conto Consuntivo 2010, l'immobile è presente come voce trattata in poche righe all'interno del bilancio, ma diventa oggetto di richieste e considerazioni da parte dei consiglieri CIG. E' la [terza richiesta di chiarimenti](#).

Per la nostra Associazione, il consigliere Zanon rileva:

*Zanon: "vorrei approfondire a pagina XII si parla dell'immobile in fase di acquisto, vorrei informazioni più dettagliate su questo investimento, è circa il 10% del fondo contributo soggettivo in particolare si parla di rendimento attuale e vorrei sapere con precisione qual'è questo rendimento. Poi se possibile vorrei avere il preliminare d'acquisto, insomma una documentazione più specifica"*

(...)

*Presidente Arcicasa: "tutti gli atti sono consultabili nel suo ufficio, salvo chiedere un incontro sul quale è necessario accordarsi (...) fermo restando che ovviamente **sono atti riservati e quindi non è possibile fotocopiarli**".*

**Esistono quindi atti riservati?** Con questo si spiega il motivo per cui il CIG, a cinque mesi dal preliminare di acquisto, non ha ancora a disposizione i documenti, **nonostante sia stato richiesto dai consiglieri nella sede ufficiale delle riunioni di Consiglio?**

### Nel Dicembre 2011

L'acquisto dell'immobile è oggetto di notizie sui siti delle Associazioni di Categoria. Una newsletter dal sito INFOenpap, allora partecipato da diversi psicologi e oggi in uso esclusivo ad Altrapsicologia, ha dato notizia che il palazzo di via della Stamperia sarebbe stato oggetto di una doppia compravendita nella stessa giornata. Viene presentata interrogazione specifica da un consigliere CIG. La [quarta richiesta ufficiale di chiarimento](#).

Il **presidente Arcicasa** nuovamente rassicura sulla regolarità dell'operazione e risponde che gli atti sono consultabili. Non comunica altri dettagli.

### Nel Gennaio 2012

L'acquisto dell'immobile balza al disonore delle cronache. Apprendiamo dai giornali del ricarico di 18 mln di euro, e **dal sito web di Repubblica possiamo finalmente prendere visione dell'atto di compravendita**, che mai è stato fornito al CIG.

**I consiglieri CIG dei gruppi di minoranza hanno richiesto ufficialmente per ben quattro volte, fra Novembre 2010 e Dicembre 2011, atti e notizie sull'immobile.** Non è mai stato consegnato alcun documento, ogni volta è stato rivolto un invito di accesso ad atti che, a nostro parere, potevano invece essere forniti al CIG riunito in consiglio.

## La vicenda dell'Assistenza Sanitaria disdetta senza avvisare gli iscritti e il CIG.

Nei **primi mesi del 2010**, i consiglieri CIG vengono a conoscenza per via informale che dal 16 Aprile (con delibera CDA del 21 Dicembre 2009) è stata **disdetta anzitempo la polizza di Assistenza Sanitaria gratuita per gli iscritti**, fino ad allora offerta attraverso una partnership EMAPI - Assicurazioni Generali.

L'iniziativa, promossa dal CDA, **non era stata comunicata agli iscritti**, che si sono ritrovati scoperti dalla polizza senza saperlo.

Sono state presentate **due diverse interrogazioni** sulla vicenda da consiglieri CIG.

I consiglieri della nostra Associazione (Vecchia, Zanon) hanno presentato interrogazione al Collegio Sindacale, al CIG, al CDA, al Presidente Arcicasa, ai Ministeri del Lavoro e previdenza Sociale e dell'Economia. La pratica è protocollata a n. 2010/CIG/8109.

Nella **riunione CIG del 28 Maggio 2010** si discute per la prima volta di questi fatti. Il CDA fornisce alcune informazioni al CIG a ben 6 mesi di distanza dalla delibera di disdetta dell'Assistenza Sanitaria Integrativa.

Una **petizione di protesta** nei confronti della decisione del CDA, organizzata dalla nostra Associazione, raccoglie circa **2000 firme** da parte di colleghi di tutta Italia.

Nella **riunione CIG del 10 Luglio 2010** si discute nuovamente dell'Assistenza.

Nella **riunione CIG dell'1 Ottobre 2010** viene richiesto dai consiglieri firmatari della comunicazione di cui al protocollo n. 2010/CIG/8109 (Nicolussi, Vecchia, Zanon) se vi siano risposte da parte dei Ministeri vigilanti. Il presidente risponde negativamente. Si chiede ai Sindaci (presenti alla riunione del CIG) se vi siano risposte da parte loro, dato che la comunicazione era indirizzata primariamente a loro.

Il **Coordinatore del CIG, dott.ssa Serra**, risponde che ***"il collegio dei Sindaci non risponde direttamente ai consiglieri, ma risponde all'Ente, quindi non è rituale porre delle domande dirette al Collegio dei sindaci e aspettarsi una risposta diretta e immediata"*** (bozza verbale CIG n. 04/2010)

La vicenda si conclude nella **riunione CIG del 27 maggio 2011**, a distanza di un anno e mezzo dal suo inizio, con la risposta del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Prot. 2011/A3/5996 del 15/04/2011) che, in merito all'esposto presentato dai consiglieri Nicolussi, Vecchia e Zanon (questi ultimi appartenenti alla nostra Associazione), conclude che ***"non si ravvisano profili di irregolarità nell'operato dell'ENPAP"***.

La situazione è stata sanata ex-post, con una serie di modifiche regolamentari e l'indizione di una gara europea di cui il CIG non è stato informato preventivamente dal CDA, che ha visto partecipare una sola compagnia assicurativa, la UNIPOL. L'assistenza sanitaria è stata così reintegrata, mesi dopo la prematura disdetta, a condizioni a nostro parere peggiorative rispetto alla polizza precedente.

## Conti deposito, obbligazioni e fondi immobiliari presso istituti bancari e società non tradizionalmente legati all'ENPAP.

L'ENPAP e molti Ordini Professionali sono tradizionalmente legati alla Banca Popolare di Sondrio per il loro appoggio bancario. La Banca Popolare di Sondrio è da svariati anni anche la banca dell'ENPAP, per la sua particolare specializzazione nel settore istituzionale.

### Riunione CIG del 28 Maggio 2010

**Compaiono a bilancio consuntivo 2009 conti correnti in altre banche**, perlopiù locali. Durante la discussione del Conto Consuntivo per l'anno 2009 viene chiesto se vi sia stata procedura formale per scegliere di aprire un c/c a metà 2009 presso **Banca della Marca** (consiglieri Vecchia, Zanon). Il Direttore risponde che il CDA ha svolto una ricognizione presso diverse banche, per cercare quelle con offerta più conveniente.

### Riunione CIG del 4 Marzo 2011

Viene proposta e votata una delibera per escludere i **Fondi Immobiliari dal limite del 20% del patrimonio per gli investimenti immobiliari dell'ENPAP**. E' una rettifica della delibera CIG del 29 Maggio 2009 (passaggio del limite per investimenti immobiliari dal 5% al 20% del patrimonio), che a sua volta modificava una delibera CIG del 21 Gennaio 2006. La modifica si basa sulla considerazione che fondi immobiliari sarebbero titoli e non immobili veri e propri.

### Aprile 2011.

Sottoscrizione del **Fondo Immobiliare Cartesio** per **70 milioni di Euro** (relazione Settore Amministrazione e Finanza dell'ENPAP sul portafoglio al 31/05/2011, presentata al CIG il 22 Luglio 2011). Il Bilancio Consuntivo 2010, approvato il **27 Maggio 2011**, riporta solo che il CDA ha deliberato di investire 100 mln di euro in tale fondo, non che è già sottoscritto.

### Riunione CIG del 27 Maggio 2011 (Approvazione del Bilancio)

Uno dei consiglieri di Indirizzo Generale (Egidi) chiede da cosa sia nata la decisione di acquistare **obbligazioni Intesa San Paolo per 10 mln di Euro nell'Ottobre 2010**, dato che gli incarichi alle società di consulenza finanziaria sono stati affidati successivamente.

### Il Bilancio Consuntivo al 31/12/2010, approvato il 27/05/2011

Riporta una giacenza liquida sul c/c 208051 presso la **Banca della Marca** di **61,6 mln di euro**.

Dalla relazione del Settore Amministrazione e Finanza dell'ENPAP del 31/05/2011, risultano:

- Obbligazioni a Tasso variabile di **Banca Intesa San Paolo**, 10 mln di Euro, da Ottobre 2010.
- Obbligazioni **Cassa della Marca** per 5 milioni di Euro.
- Obbligazioni **CARISPE (La Spezia)** per 5 milioni di Euro.
- **Fondo Immobiliare "Cartesio"** di Fabbrica Immobiliare SGR s.p.a. per 70 mln di Euro.

## Titoli di Stato in portafoglio (BTP)

Nel corso dell'audizione del giorno 8 Febbraio 2012 presso la Vs. Ill.ma Commissione Bicamerale, il presidente Arcicasa ha dichiarato che l'ENPAP detiene in portafoglio una grande quantità di BTP.

Occorre a nostro avviso specificare che dal 2010 è iniziata una smobilitazione di BTP, che ammontavano a **circa 324 milioni di Euro a inizio 2010**.

28/09/2010 la relazione del settore Amministrazione e Finanza sul portafoglio mobiliare rileva che questa prima tranche di 80 mln di euro di BTP è stata ceduta.

31/05/2011 la relazione del Settore Amministrazione e Finanza dell'ENPAP rileva una ulteriore cessione di BTP per 119 milioni di Euro, e un acquisto di altri BTP per un valore complessivo di circa 90 milioni.

**Il totale residuo di BTP in portafoglio è di circa 215 Milioni di Euro a Maggio 2011.**

## La trasparenza delle procedure e degli atti

L'argomento è stato affrontato durante la Vs. prima audizione del presidente Arcicasa con **fermi inviti da parte di alcuni parlamentari a pubblicare tutti gli atti sul sito dell'ENPAP**, compresi i verbali del CDA e del CIG. Il tema resta ancora aperto.

Ad oggi, i nostri consiglieri CIG (Vecchia e Zanon) non hanno ancora ricevuto dall'Ente alcun materiale sulla vicenda. **Nulla è presente** in area accessibile agli iscritti **sul sito dell'ENPAP alla data di oggi**, Martedì 14 Febbraio. L'ENPAP si è limitato inviare agli iscritti comunicati di rassicurazione, senza tuttavia favorire l'accesso agli atti di compravendita, ai verbali e alle delibere CIG e CDA.

**Il 18 Febbraio è convocata la prima riunione CIG** dopo la deflagrazione della notizia del palazzo di via della Stamperia. Confidiamo per quel giorno di ricevere tutto il materiale direttamente dal CDA, senza ulteriori richieste.

## Il Collegio dei Sindaci

Dalla riunione CIG del 27 Novembre 2009, inizia il **tentativo di nomina del Collegio Sindacale**, che sarà rinviato per ben tre volte per le dure critiche rivolte da molti consiglieri CIG al tentativo di nominare un Collegio con tre membri proposti dal gruppo di maggioranza CIG e CDA, e due di nomina ministeriale.

Non vengono posti **dubbi** sulla professionalità delle persone, ma sul ruolo di controllo che i sindaci devono avere e **sull'inopportunità di nominare un Collegio interamente proposto dal gruppo che detiene la maggioranza** di voti al CIG e CDA.

Al terzo tentativo, il Collegio Sindacale viene nominato con i tre membri proposti dal gruppo di maggioranza CIG e CDA, e i due rappresentanti dei ministeri vigilanti.

Il Collegio Sindacale ha sempre presenziato alle riunioni del CIG, ed è stato interpellato direttamente per la vicenda dell'assistenza sanitaria, con nota scritta. Resta alla memoria questo passaggio, significativo, della riunione CIG del 1 Ottobre 2010:

*“Il Coordinatore del CIG, dott.ssa Serra, comunica che **il collegio dei Sindaci non risponde direttamente ai consiglieri, ma risponde all'Ente, quindi non è rituale porre delle domande dirette al Collegio dei sindaci e aspettarsi una risposta diretta e immediata**” (bozza verbale CIG n. 04/2010)*

## Conclusioni

Riteniamo che l'allineamento da parte dell'ENPAP alle linee di indirizzo in materia di **trasparenza gestionale e di valutazione degli investimenti immobiliari**, su cui le altre casse previdenziali riunite nell'Adepp (Associazione Enti di Previdenza Privati) stanno lavorando da tempo, sia un criterio di valutazione importante dell'operato di un CDA.

La **reputazione del nostro ENPAP** è seriamente intaccata dai fatti del palazzo di via della Stamperia. Ma riteniamo che quello che viviamo oggi sia il punto finale e più evidente di una gestione che abbiamo più volte criticato, pubblicamente e nei consigli.

Senza voler venire meno al principio della colleganza, che ci lega ai colleghi del CDA con sentimenti di solidarietà umana, **intendiamo esprimere con chiarezza la nostra posizione critica** e il convincimento fermo che **le loro dimissioni** siano l'unica soluzione accettabile per salvaguardare il bene collettivo.

**Proviamo una solidarietà molto maggiore verso le decine di migliaia di iscritti** che oggi temono per il proprio futuro previdenziale, e inorridiscono all'idea che circa il 3% del patrimonio dell'ENPAP possa aver avuto come destinazione finale un privato cittadino, in una sola giornata e con un atto di compravendita immobiliare su un solo palazzo.

**La nostra comunità professionale ha bisogno di un Ente previdenziale autonomo**, per la sua particolare demografia e condizione occupazionale. Non vogliamo rinunciarvi in alcun modo.

**Il nostro proponimento è che la sua gestione futura si allinei a principi concordati** all'interno dell'Adepp e con le istituzioni rappresentative dello Stato Italiano, e si ispiri a criteri affidabili e internazionalmente riconosciuti di gestione finanziaria e totale trasparenza.

Unitamente a questa memoria, inviamo la **petizione con 7995 firmatari del seguente testo:**

*“Chiedo al Consiglio di Amministrazione dell'ENPAP di fare chiarezza su quanto denunciato dal servizio di LA7 in merito all'acquisto del palazzo in via della Stamperia, acquistato per 54 milioni di euro con un ricarico (in una sola giornata) di 18 milioni di euro e, nel caso siano confermati i fatti riportati, di rassegnare immediatamente dimissioni. Mi riservo altresì di chiedere il risarcimento dei danni economici e di immagine arrecati a me personalmente e a tutti gli psicologi iscritti alla luce degli accertamenti che la magistratura vorrà compiere.”*